



Assemblea del 3 Maggio 2016

Comunicazioni del Presidente

Cari Soci, anche nell'anno trascorso la nostra Associazione si è impegnata in iniziative volte alla prevenzione dell'anoressia.

Il 20 febbraio 2016 si è tenuto il **Corso "L'Anoressia nelle adolescenti: strategie di prevenzione primaria e secondaria"** promosso dalla Pr.A.To. nell'ambito della Commissione "Associazioni di Malati e Volontari" dell'OMCeO di Torino e organizzato dalla Commissione stessa, con la nostra collaborazione e il patrocinio della Fondazione Osteoporosi Piemonte, nella sala convegni dell'Ordine dei Medici.

Obiettivi del Corso: sensibilizzare i Medici (e anche i responsabili per la salute nelle Scuole e gli psicologi) sull'anoressia nelle adolescenti, un problema in aumento soprattutto come precocità e gravità; informare sui primi sintomi e sull'assoluta importanza della tempestività degli interventi diagnostico-terapeutici; esporre e discutere le esperienze di *prevenzione primaria* - quali la campagna di sensibilizzazione nelle scuole superiori sul rischio di osteoporosi nelle amenorree da sottopeso - e di *prevenzione secondaria* - esperienze del Centro Amenorree/anoressia dell'Ospedale Sant'Anna-Regina Margherita e di altre realtà sul territorio, anche al fine di un potenziamento della rete fra gli stessi e con i Pediatri e i Medici di Medicina Generale.

Al Corso hanno partecipato 157 medici con attribuzione dei crediti formativi, e altri 100 tra psicologi, dietisti e professori delle Scuole superiori, con esaurimento dei posti disponibili.

In programma la partecipazione, come moderatori e relatori, di esponenti del nostro Direttivo e del Comitato Tecnico-Scientifico (i proff. Campagnoli, Fassino, Peloso, Rigardetto, la d.ssa Lesca e il dott. Amianto).

La *prof.ssa Peloso* ha trattato dell'*Anoressia nelle adolescenti e dell'importanza di un intervento diagnostico-terapeutico precoce*, sottolineando come negli ultimi decenni il tasso di prevalenza sia marcatamente in crescita: infatti si è assistito a un progressivo aumento e diffusione del disturbo "con una rapidità e rilevanza sconcertanti ... con le caratteristiche di una vera e propria epidemia sociale" (Ministero della Salute). Pur in mancanza di dati epidemiologici certi la prevalenza dell'anoressia è riportata intorno all'1%, con valori del 6-7% per le forme sottosoglia.

Negli ultimi anni vi è stato un mutamento dell'espressività dell'anoressia in adolescenza caratterizzato da abbassamento dell'età di esordio, instabilità diagnostica, con rapidi viraggi dal

Associazione pr.a.to – Prevenzione Anoressia Torino

Presidente onorario: GianGiacomo Rovera; **Presidente:** Evelina Christillin; **Vice Presidenti:** Carlo Campagnoli e Roberto Rigardetto; **Coordinatore Comitato Scientifico:** Secondo Fassino; **Segretario Generale:** Anna Peloso; **Tesoriere:** Anna Rosa Opezzo; **Consiglieri:** Paolo Emilio Ferreri, Maria Gioia, Laura Lesca, Marinella Lessona, Wanda Pandoli, Clementina Peris, M. Cristina Zandano, Paola Zunino.

Segreteria: c/o Centro Amenorree, Ospedale Sant'Anna, c.so Spezia 60, 10126 Torino - Tel. 0116961462; fax 0113135439



tipo restrittivo a quello con abbuffate/condotte di eliminazione, e l'assai frequente e pericolosa associazione con condotte agite sul corpo e ideazione suicidaria. Il modello bio-psico-sociale, esplicativo della psicopatologia, ben si presta a dare senso a quanto sta accadendo: le profonde e assai rapide trasformazioni sociali e culturali hanno modificato la struttura e l'organizzazione familiare ed educativa nonché la qualità del funzionamento individuale e di gruppo verso livelli assai primari. Gli operatori sanitari volti alla cura di una patologia importante e a genesi multifattoriale in una fase evolutiva delicata e assai complessa, sono chiamati a mettere in campo interventi diagnostici e terapeutici quanto più precoci, integrati tra le diverse professionalità.

Anche il *dott. Amianto*, collaboratore del prof. Fassino e membro del CTS della Pr.A.To., parlando de *"Il destino delle Anoressie cronicizzate con esordio nell'adolescenza"*, ha sottolineato come il riconoscimento precoce, il trattamento plurispecialistico integrato e il ricorso a strutture specialistiche in età adolescenziale siano gli approcci più efficaci ma anche economicamente convenienti per evitare gravi e irrimediabili conseguenze. In caso di cronicizzazione il disturbo anoressico produce un irrigidimento e una estremizzazione dei tratti di personalità che tendono a radicarsi su modalità sempre più disfunzionali. L'esito di questi disturbi, quando non affrontati adeguatamente in adolescenza, può essere rappresentato da una progressiva inabilitazione, con perdita di capacità lavorativa, sociorelazionale ed affettiva. A questo si accompagna una sofferenza ingravescente della paziente sia sul piano psicologico che fisico, ove iniziano ad accumularsi progressivamente le sequele della denutrizione, dall'osteoporosi ai problemi ematologici o renali. La paziente richiede trattamenti di emergenza frequenti e con finalità salvavita, mentre risulta sempre più difficile offrire un efficace aiuto terapeutico. I costi umani ma anche economici della malattia cronicizzata diventano sempre più elevati e infruttuosi, fino alla possibile perdita della vita per complicanze internistiche legate alla inanizione o per il suicidio, scelto come estrema soluzione alla sofferenza che accompagna il doloroso percorso della paziente.

L'importanza di un coordinamento tra le varie realtà presenti sul territorio, con l'obiettivo di un intervento diagnostico-terapeutico tempestivo, è ben emersa dalla *Tavola Rotonda conclusiva* dedicata alle *"Esperienze di prevenzione secondaria"*, moderatori la d.ssa Delsedime, collaboratrice del prof. Fassino, e la d.ssa Zanotto, responsabile dei consultori dell'ASLTorino1. Sono intervenuti: il Centro Amenorree del Sant'Anna-Regina Margherita, *dr.ssa Lesca* e *prof.ssa Peloso*; l'Ospedale Martini-ASLTorino1, *dr.ssa Capalbo* e *dr. Pirro*; l'ASLTorino2, *dr.sse Baiona e Drago*; l'ASLTorino4, *dr.ssa Panzeca*.

Associazione pr.a.to – Prevenzione Anoressia Torino

Presidente onorario: GianGiacomo Rovera; **Presidente:** Evelina Christillin; **Vice Presidenti:** Carlo Campagnoli e Roberto Rigardetto; **Coordinatore Comitato Scientifico:** Secondo Fassino; **Segretario Generale:** Anna Peloso; **Tesoriere:** Anna Rosa Opezzo; **Consiglieri:** Paolo Emilio Ferreri, Maria Gioia, Laura Lesca, Marinella Lessona, Wanda Pandoli, Clementina Peris, M. Cristina Zandano, Paola Zunino.

Segreteria: c/o Centro Amenorree, Ospedale Sant'Anna, c.so Spezia 60, 10126 Torino - Tel. 0116961462; fax 0113135439



In precedenza vi è stata una sessione su *“L’informazione rivolta ai ragazzi nelle scuole”*, moderatori il dr. Calcagno (Ufficio Scolastico Regionale) e la dr.ssa Mandrile (Fondazione per la Scuola Compagnia di San Paolo). Il *prof. Campagnoli* ha parlato di *“Osteoporosi, non solo un problema per vecchi: Campagna di sensibilizzazione nelle scuole superiori sull’osteoporosi e i rischi dell’anoressia”*, attuata dalla Fondazione Osteoporosi Piemonte con la collaborazione della Pr.A.To.. Come ricorderete, la Campagna si basa su di un video registrato dal prof. Campagnoli e su interventi diretti nelle scuole, e prevede anche un Concorso a premi per la presentazione da parte delle classi di un “saggio” sull’ osteoporosi e la sua prevenzione, compresa l’attenzione per il sottopeso e l’anoressia che costituiscono un rilevante fattore di rischio.

È seguito un *intervento della prof.ssa Donadio* dell’Istituto Santorre di Santarosa di Torino, che ha riferito dell’esperienza con la classe 3M, vincitrice del Concorso per il primo anno, 2014-15. Il progetto ha obbligato i ragazzi a riflettere sul proprio corpo, sulle abitudini alimentari, sugli stili di vita, a conoscere l’anoressia e le sue conseguenze sulla salute. La comunicazione fra esperti e studenti è stata bidirezionale con alto coinvolgimento e un ruolo attivo dei destinatari. Il lavoro potrebbe avere un seguito: elaborare da parte della classe un intervento di educazione alla salute sui ragazzi del biennio secondo le modalità della “peer education”.

A margine della Campagna/Concorso, il progetto Scuole/Osteoporosi/Anoressia ha visto, anche nel secondo anno, 2015-16, incontri della prof.ssa Peloso e del prof. Campagnoli con insegnanti e genitori volti a informare su come cogliere e affrontare i primi segni dell’anoressia. Questo secondo anno si concluderà il 24 maggio al Liceo Gioberti con la presentazione dei migliori saggi (video, serie di diapositive) prodotti dalle scuole.

In accordo con la Fondazione Osteoporosi Piemonte, per il prossimo anno scolastico 2016-17 la Campagna/Concorso sarà portata avanti direttamente dalla Pr.A.To..

Potremo avvalerci del sostegno e della collaborazione del Rotary Distretto 2031.

In considerazione dell’abbassamento dell’età di esordio dell’anoressia e dell’interesse manifestato da Scuole Medie Inferiori, si intende estendere il progetto anche a queste ultime, tenendo eventualmente conto, nell’attribuzione dei premi, dell’età delle classi concorrenti, oppure istituendo una seconda serie di premi, budget permettendo (verrà richiesto un contributo alla Compagnia di San Paolo, che già aveva sostenuto il primo anno del progetto).

Inoltre si intende stimolare l’impegno delle classi vincitrici a trasmettere le nozioni ai compagni più giovani nel corso dell’anno scolastico successivo (“peer education”) e ciò tramite l’istituzione di premi supplementari.

Associazione pr.a.to – Prevenzione Anoressia Torino

Presidente onorario: GianGiacomo Rovera; **Presidente:** Evelina Christillin; **Vice Presidenti:** Carlo Campagnoli e Roberto Rigardetto; **Coordinatore Comitato Scientifico:** Secondo Fassino; **Segretario Generale:** Anna Peloso; **Tesoriere:** Anna Rosa Opezzo; **Consiglieri:** Paolo Emilio Ferreri, Maria Gioia, Laura Lesca, Marinella Lessona, Wanda Pandoli, Clementina Peris, M. Cristina Zandano, Paola Zunino.

Segreteria: c/o Centro Amenorree, Ospedale Sant’Anna, c.so Spezia 60, 10126 Torino - Tel. 0116961462; fax 0113135439



Il fine è sollecitare tra i ragazzi la diffusione di una cultura di attenzione e rispetto nei confronti delle esigenze del proprio organismo, nel tentativo di contrastare la sotto-cultura dell'ipersnellezza e della cattiva alimentazione che è spesso la premessa dell'anoressia.

Il Prof. Campagnoli ci darà ulteriori informazioni.

Da parte mia, rinnovo l'impegno dell'Associazione e mio personale a sostegno delle attività su elencate e di altre che ci possono essere proposte, e anche l'auspicio che le strutture ospedaliere volte alla prevenzione e al trattamento dell'anoressia continuino ad essere appoggiate dalle Autorità sanitarie.

Ancora una volta un grazie di cuore a tutti voi.

La Presidente
Evelina Christillin

Associazione pr.a.to – Prevenzione Anoressia Torino

Presidente onorario: GianGiacomo Rovera; **Presidente:** Evelina Christillin; **Vice Presidenti:** Carlo Campagnoli e Roberto Rigardetto; **Coordinatore Comitato Scientifico:** Secondo Fassino; **Segretario Generale:** Anna Peloso; **Tesoriere:** Anna Rosa Opezzo; **Consiglieri:** Paolo Emilio Ferreri, Maria Gioia, Laura Lesca, Marinella Lessona, Wanda Pandoli, Clementina Peris, M. Cristina Zandano, Paola Zunino.

Segreteria: c/o Centro Amenorree, Ospedale Sant'Anna, c.so Spezia 60, 10126 Torino - Tel. 0116961462; fax 0113135439